



SIGNAL

Componente T2

PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI SITI DI STOCCAGGIO DEL GNL NEI PORTI COMMERCIALI

Attività T2.5

ANIMAZIONE – INCONTRI B2B CON IL TARGET GROUP

Prodotto T2.5.1

REPORT ANIMAZIONE

INCONTRO VIRTUALE 25 GIUGNO 2020 ORGANIZZATO DAL PARTNER REGIONE LIGURIA

Metodologia per il contributo di Regione Liguria al prodotto T2.5.1

Nell'ambito del progetto SIGNAL i soggetti considerati per la definizione dei target group sono: (1) operatori di trasporto marittimo (armatori); (2) aziende che commercializzano il GNL e gestiscono i depositi nelle regioni coinvolte; (3) Autorità Portuali, rappresentanti delle istituzioni portuali e (4) Istituzioni Pubbliche, rappresentanti delle istituzioni pubbliche regionali e locali; (5) gestori delle reti stradali principali. Il target group di SIGNAL deve essere coinvolto nella definizione dell'output della componente T2 attraverso una batteria di incontri di animazione sviluppati nell'attività T2.5. Gli incontri devono corrispondere ad eventi business-to-business che coinvolgano i diversi attori, i quali possano interloquire tra di loro, ma anche con i partner di progetto. Il B2B ha infatti l'obiettivo di sensibilizzare gli stakeholders da un lato e dall'altro ascoltarli per acquisire le conoscenze necessarie per la definizione del modello che sta alla base dei piani e delle strategie congiunte che rappresentano gli output di progetto.

Regione Liguria, tra fine 2018 e fine 2019, ha promosso la sottoscrizione di un protocollo di intesa, sottoscritto formalmente il 2 dicembre 2019, che rappresenta un unicum nel territorio nazionale. Per la prima volta sul tema della diffusione e promozione del Gas Naturale Liquefatto tutte le principali istituzioni pubbliche concorrono, ciascuna nell'ambito e per la propria competenza, ad azioni coordinate e condivise. Partecipano infatti al Protocollo:

- la Città Metropolitana ed il Comune di Genova, che vogliono fortemente l'introduzione di un carburante alternativo sul loro territorio, riducendo le emissioni di zolfo, azoto e particolato;
- l'Università di Genova che partecipa col Centro Italiano di Eccellenza per la Logistica, i trasporti e le Infrastrutture che ha al suo interno alte competenze scientifiche che mette a disposizione del Tavolo, soprattutto per quanto riguarda gli elementi economici e tecnici che sono alla base di una rete infrastrutturale sostenibile;
- le AdSP liguri: ci sono due porti core, che devono essere attrezzati al GNL e che sono interlocutori principali dei terminalisti portuali;
- le CCIAA liguri che sono l'antenna del sistema imprenditoriale coinvolto nella rete, soprattutto "lato terra";
- la Direzione Marittima per la Liguria ed il Comando Regionale dei VVFF, che sono i soggetti deputati alle autorizzazioni delle installazioni, secondo linee guida statali in evoluzione.

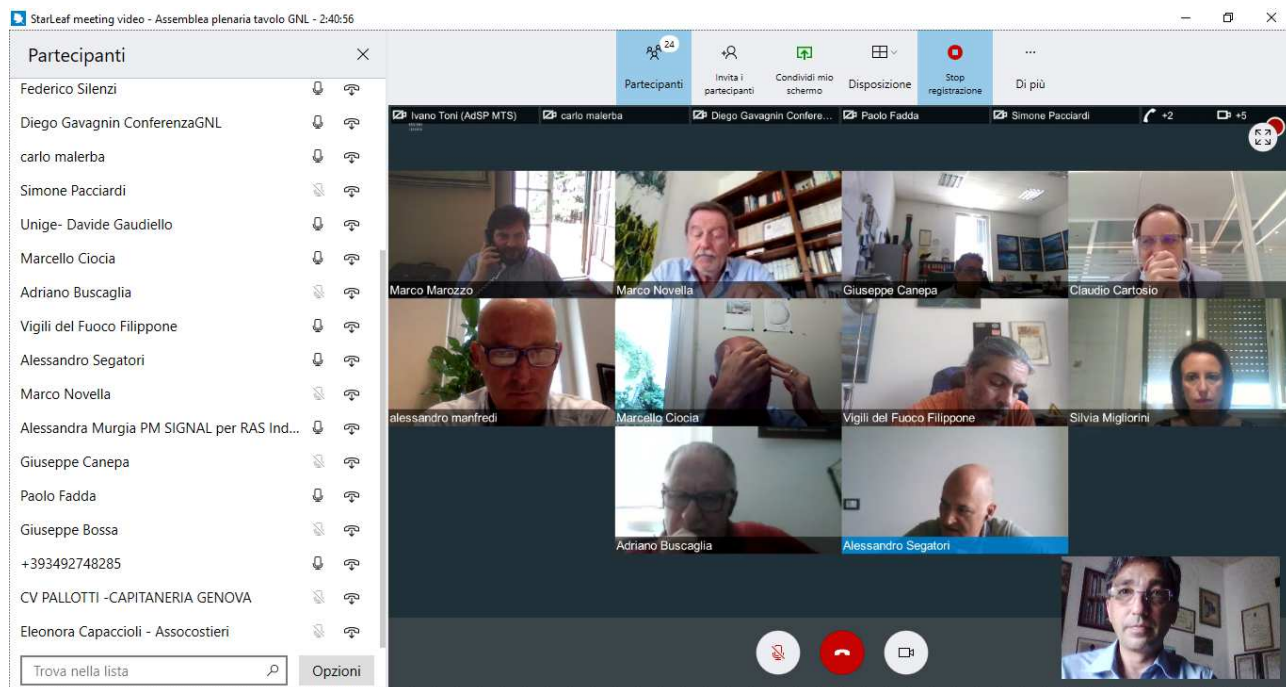
Un secondo elemento di rilievo di questo protocollo è che non si "limita" alle amministrazioni pubbliche, ma accoglie come stakeholder gli operatori, le associazioni di categoria, gli enti datoriali, perché è chiaro che la rete di infrastrutturazione dell'approvvigionamento e della distribuzione del GNL ha come presupposto il mercato, l'incontro domanda-offerta, le valutazioni del prezzo, l'analisi di redditività degli investimenti. È un ambito delicato, in cui le Amministrazioni devono restare "a margine", limitandosi a creare le condizioni per l'avvio di investimenti privati. È però fondamentale conoscere il quadro generale di riferimento in cui si muovono i grandi fornitori nell'ambito di contratti internazionali, gli armatori, l'autotrasporto, i terminalisti eccetera. E la risposta degli operatori alla richiesta di aderire al Protocollo è stata pari all'impegno della parte pubblica, come dimostrano le adesioni di Federmetano, Assocostieri, Assogasliquidi, Europam, MedCruise, Consorzio 906.

Obiettivi del tavolo sono:

- 1) Garantire l'introduzione in Liguria del GNL come carburante alternativo, spiegando ad ogni livello i vantaggi del GNL sia in termini ambientali che di sicurezza;
- 2) Partecipare a dare una risposta alla crescente domanda di GNL lato-terra (autotrasporto): e in questo senso Regione Liguria è già intervenuta disciplinando il sistema di distribuzione modificando il Testo Unico per il Commercio;
- 3) Partecipare ad individuare le opportunità e i luoghi possibili per collocare impianti di bunkeraggio e storage per la domanda lato-mare: i numeri delle navi a GNL (monofuel o dual-fuel) sono ancora bassi, ma il mercato è in crescita, specialmente l'orderbook delle navi da crociera ha tassi di aumento a doppia cifra, anche il settore cargo sta iniziando ad approcciare il tema.

La riunione tecnica plenaria del Tavolo dei sottoscrittori e degli stakeholder è stata ritenuta del tutto coincidente con gli obiettivi del prodotto T2.5.1 di SIGNAL sia in relazione alla definizione del target group che in relazione alle finalità di promozione.

È stata dunque convocata una riunione in videoconferenza, attraverso il collegamento <https://meet.starleaf.com/4454035789> per il giorno 25 giugno 2020 alle ore 10.00.



Segue la tabella partecipanti / invitati.

UNIGE	marta.giannoni@cieli.unige.it	X
	giovanni.satta@economia.unige.it	NO
	parola@economia.unige.it	X
	camilleleotta@gmail.com	NO
	francesco.vitellaro@economia.unige.it	NO
	enrico.musso@unige.it	NO
CITTA' METROPOLITANA GENOVA	claudio.garbarino@cittametropolitana.genova.it	NO
	ccartosio@icloud.com	X
	piero.garibaldi@cittametropolitana.genova.it	NO
STAKEHOLDERS/UDITORI		
GNL MED*	cda@gnlmed.com	NO
GNL MED* (2)	alemanfredi@libero.it	X
NOVELLA	mnovella@onovella.it	X
CONFITARMA*	luca.sisto@confitarma.it	X (del. Novella)
CONFINDUSTRIA*	ldapassano@confindustria.ge.it	NO
ASSOGASLIQUIDI*	s.migliorini@federchimica.it	X
ENI	maugeri.maurizio@eni.com	NO
ENI (2)	angelo.mongiardino@eni.com	NO
ENI (3)	alessandro.gaeta@eni.com	NO
CONSORZIO GLOBAL	d.falteri@consorzioiglobal.com	NO
ATP	cmalerb4@gmail.com	X
CONFERENZA GNL	d.gavagnin@conferenzagnl.com	X
ASSOCOSTIERI*	assocostieri@assocostieri.it	X
ASL3	laura.petrillo@asl3.liguria.it	NO
CNA	Roberto.gennai@cna.ge.it	NO
COOP PARATORI	alberto.rossi@paratori.it	X
COOP PARATORI (2)	atesta@consorzioabaco.it	NO
EUROPAM*	c.cravisana@europam.it	X (del. Cartosio)
MEDCRUISE	mangiarotti@adspmaredisardegna.it	NO
VERSILGAS SRL	gabriele.giampietri@versilgas.it	NO
FEDERMETANO*	attivita_regionali@federmetano.it	NO
PROGITECH	marcello.procopio@progitech.org	NO
IVECO	massimo.santori@cnhind.com	X
IVECO (2)	alessandro.oitana@iveco.com	NO
SNAM	angelo.dessole@snam.it	NO
WESTMED		X
CCIAA GENOVA	marco.marozzo@ge.camcom.it	X
	giuseppe.bossa@hotmail.it	X
	andrea.susto@ge.camcom.it	NO
	Deborah.Saverino@ge.camcom.it	NO
CCIAA RIVIERE	gabriele.boni@rivlig.camcom.it	NO
	luciano.moraldo@rivlig.camcom.it	NO
	segreteria@rivlig.camcom.it	NO
VVFF	alessandro.segatori@vigilfuoco.it	X
	dir.liguria@cert.vigilfuoco.it	NO
VVFF Comando Provinciale GE		X (Filippone)
CAPITANERIA – DIREZIONE MARITTIMA	pierpaolo.pallotti@mit.gov.it	X
	alberto.battaglini@mit.gov.it	NO
	felice.monetti@mit.gov.it	NO
	massimo.mosconi@mit.gov.it	NO
ADSP ML ORIENTALE	carla.roncallo@porto.laspezia.it	X (Del.Di Sarcina)
	simone.pacciardi@porto.laspezia.it	X
	ingrid.roncarolo@porto.laspezia.it	NO
ADSP ML OCCIDENTALE	giuseppe.canepa@portsofgenoa.com	X

	sara.arri@portsofgenoa.com	NO
	davide.chersola@portsofgenoa.com	NO
	giuseppe.diluca@portsofgenoa.com	NO
	abusca@alice.it	X
REGIONE LIGURIA	Paolucci	X
	Riccardi	X
	Risso	NO
	Merella	NO
	Raffetto	NO
	Milia	NO
	Masia	NO
	erika.ferrera@liguriaricerche.it	NO
	alessandra.giusti@liguriaricerche.it	X
	moggia@ireliguria.it	NO
	fabianelli@ireliguria.it	NO
	pera@ireliguria.it	NO
	bovio@ireliguria.it	X
COMUNE DI GENOVA	arossa@comune.genova.it	NO
	avindigni@comune.genova.it	NO
	assessoratoalporto@comune.genova.it	NO
	direzioneurbanisticasue@comune.genova.it	NO

Erano presenti altresì i rappresentanti del progetto SIGNAL: Alessandra Murgia (PM per RAS-Industria, CF); Tommaso Scavone (OTC-Sud Concept); Federico Silenzi, Davide Gaudiello e Marta Giannoni (UNIGE), Prof. Paolo Fadda (CIREM-UNICA); Ivano Toni (AdSP MTS).

La registrazione integrale dell'incontro (durata 2h e 23 min.) è stata trasmessa ai partecipanti ed ai capofila il giorno 26 giugno 2020 a mezzo posta elettronica: <https://deposito.regione.liguria.it/access/NW4g7qBXiJ6g2VmKRMQnA56FmGpA>

Segue un estratto dei passaggi di maggiore rilievo.

Sintesi della riunione

Dopo il saluto introduttivo dell'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Liguria Andrea Baveduti, il segretario generale dell'AdSP del Mar Ligure Orientale Ing. Di Sarcina ha relazionato sullo stato di avanzamento progettuale della modifica dei bracci di carico del rigassificatore di Panigaglia (GNL Italia); tale modifica consentirà prima di tutto il carico da metaniere di maggiore stazza rispetto allo stato attuale. Inoltre sarà possibile uno storage funzionale al carico di isocontainer caricati su chiatte, che saranno sbarcati su un molo del porto spezzino per il rifornimento dei distributori terrestri del nord est e nord ovest italiano. Il progetto è tuttora all'esame della VIA nazionale presso il Ministero dell'Ambiente.

La Capitaneria di Porto della Spezia, su indicazione della Direzione Marittima, sta ultimando delle linee guida (rectius: regolamento) per il bunkeraggio navale, per la procedurizzazione del bunkeraggio delle bettoline in porto e non in rada nel porto della Spezia.

Infine ha informato che a dicembre è stato redatto il DEASP, così come è avvenuto presso l'AdSP del Mar Ligure Occidentale.

Il Comando regionale VVFF ha relazionato sullo stato dell'arte delle Linee Guida nazionali per il rifornimento T2S elaborate a livello nazionale. Non è stato invece regolato il sistema S2S né il sistema S2T né il sistema Tank 2 Tank. I VVFF dichiarano che l'analisi S2T potrebbe essere di interesse. Assocostieri ha dichiarato che in sede di consultazione di stakeholders sulle Linee Guida nazionali proporrà una elaborazione di studio del rifornimento S2S. Assogasliquidi ha auspicato che le iniziative locali siano fatte rientrare in un quadro di regolazione nazionale e ha posto una questione pregiudiziale rispetto alle iniziative di rifornimento mobile/mobile, salvi i casi pilota finalizzati ad una maggiore conoscenza ed accettabilità sociale.

Carlo Malerba ha riproposto il tema del rifornimento mobile/mobile in alcune fattispecie (mezzi operativi, macchine agricole, impianti di risalita) ed aree decentrate; pone la questione dello sviluppo dell'utilizzo del biometano.

AdSP del Mar Ligure Occidentale e AdSP MTS hanno rappresentato lo stato di avanzamento del progetto GNL FACILE, comunicando che a fine giugno saranno aperte le buste contenenti le offerte per la realizzazione della stazione mobile.

I rappresentanti dell'autotrasporto – azienda Paratori – hanno evidenziato che il trasporto terrestre a GNL non ingenera problemi di accettabilità sociale.

Conferenza GNL ha evidenziato un aspetto di mercato: oggi essenziali sono le bunker vessels. Avere un deposito un costiero è un aspetto secondario. Il costo per qualche miglio in più di navigazione di una bettolina non è incidente tanto quanto il costo di una infrastruttura di terra. Richiama l'approccio dinamico del terminale di Barcellona che ha sviluppato i propri iter autorizzativi S2S prima di disporre della capacità di rifornimento. A novembre sarà pronto il terminale ad Oristano, la bunkerina che oggi lavora sul Pacifico si rifornirà a Marsiglia. Le navi CMA/CGM per il reloading continueranno a rifornirsi a Marsiglia.

Il prof. Paolo Fadda, per SIGNAL, ha rappresentato la situazione della infrastrutturazione sarda: in particolare, UNICA sta mettendo a punto uno strumento open-source, un modello di rete marittima a livello mediterraneo, che è in corso di collaudo. Lo strumento valuta aspetti di costo del rifornimento e di costi della navigazione, anche in relazione ai tonnellaggi delle navi. I camion a GNL che circolano oggi in Sardegna fanno rifornimento a Pisa e viaggiano in traghetto.

AdSP del Mar Ligure Occidentale ha comunicato di avere interlocuzioni in corso rispetto ad ipotesi infrastrutturali da attuare nel perimetro del sistema. Ha dato anche aggiornamenti rispetto agli interventi di elettrificazione delle banchine.

Regione Liguria ha informato rispetto all'iniziativa di realizzazione di un distributore terrestre a Vado Ligure in capo alla società Blue Fuel. L'Italia è il paese con il maggior numero di distributori terrestri dell'UE.

In conclusione è stato aggiornato il Tavolo in relazione all'organizzazione di un evento – conferenza che avrebbe dovuto tenersi in marzo e che è stato rinviato a fine novembre, in una modalità realizzativa mista webinar / in presenza.